



**Ciclismo
Oggi Giro
di Lombardia**

Un protagonista su tutti nella classica d'autunno che chiude la stagione
Il campione del mondo dopo la maglia iridata ha fatto sempre centro
«Mi sento continuamente sotto esame, sono stanco soprattutto di testa»
Chiappucci è depresso: «Qualsiasi cosa io faccia, mi criticano...»



**Fifa e Siviglia
giurano
«Già a Napoli
i soldi del Pibe»**

Il Siviglia dice «ho pagato» e la Fifa conferma: il ritardo del pagamento della prima rata di tre milioni di dollari al Napoli per l'acquisto di Maradona (nella foto) sarebbe un «ritardo burocratico» imputabile alle lentezze delle banche italiane. Contratto valido quindi avallato dalle dichiarazioni fatte a Zurigo da Andreas Herren della Fifa. La prima rata doveva essere pagata entro l'8 ottobre.

**Ok dei medici
per Lucescu
Il dt bresciano
torna in panchina**

Mircea Lucescu domani torna sulla panchina del Brescia un mese dopo essere stato colpito da ischemia cerebrale transitoria. Il tecnico, infatti, è ormai completamente guarito e i medici hanno dato l'ok per un suo ritorno in panchina. Il tecnico accusò il malessere alla vigilia della partita Brescia-Parma e fu subito ricoverato in ospedale, dove è rimasto una settimana.

**Tre denunciati
e querelati per
Gnudi «appeso»
al Dall'Arà**

Sono stati identificati e denunciati all'autorità giudiziaria i tre autori della contestazione al presidente del Bologna, Piero Gnudi, che domenica scorsa, durante la partita interna con l'Andria, avevano calato dalla tettoia della tribuna un manichino con la scritta «Gnudi». A uno di loro è già stato vietato l'accesso allo stadio sino al 30 giugno '93.

**Esordio a 4 ruote
Luca Cadalora
in pista a Monza
al volante Alfa**

Si assegnano oggi e domani a Monza i titoli piloti del campionato italiano velocità turismo mentre quello costruttori è già stato vinto dall'Alfa Romeo. In testa alla classifica il ferrarese Nicola Lanni su Alfa 155 Gta, auto sulla quale esordisce Luca Cadalora, campione del mondo motociclistico nelle 250, e corre Alessandro Nannini. La Bmw, che schiera i motociclisti Loris Reggiani e Graziano Rossi, ha annunciato il ritiro nel '93 per protesta contro la federazione.

**Ferrari bagnata
a Imola
Per Alesi primati
in testa-coda**

Pioggia e poco lavoro per la Ferrari nella seconda giornata di prove all'autodromo di Imola. Jean Alesi ha fatto quattro testa-codani primo alla variante alta con motore autonomo, il secondo, con fermata del motore, alle Acque Minerali, il terzo alla Tosa con pronta ripresa di velocità, ma dopo il giro migliore (1'26"52) il quarto alla Piratella.

**Rally Faraoni
in mani tricolori
Picco e Orioli
primi nel deserto**

Tappa massacrante la 6ª del rally dei Faraoni vinta ieri da Franco Picco su moto Ghera davanti al leader della corsa, Ciro De Petri, 541 km tra la Dune d'El Kharga e Abu Simbel da cui parte oggi il tappone, 823 km, sino a Hurgada, sul Mar Rosso. Nelle auto primo successo per l'italiano Edi Orioli su Mercedes mentre il compagno di squadra Germanetti guida la generale.

CARLO FEDELI

Dessert per Bugno

Si corre oggi l'86° Giro di Lombardia con partenza e arrivo a Monza. Bugno e Chiappucci tra i favoriti. Alla vigilia parlano i due protagonisti. Bugno: «Sto bene, anche se un po' stanco di testa. I pronostici li temo solo quando non sono in forma». E intanto Chiappucci medita il colpo e pensa al futuro. Nei suoi programmi per la prossima stagione non dovrebbe rientrare il Giro d'Italia.

DARIO CECCARELLI

MILANO È come il dessert alla fine di una lunga abbuffata. Fa gola, è una prelibata ghiottoneria, ma basta non se ne può più. In gergo ciclistico, sono quasi tutti alla frutta. Non c'è più rispetto: la vigilia dell'86° Giro di Lombardia si consuma tra un hotel e l'altro della periferia milanese. La punzonatura, la classica operazione della vigilia, si è ormai trasformata in un burocratico andirivieni di direttori sportivi, i corridori, già da un pezzo, non vengono. Molto più comodo rimanere al calduccio in albergo a guardare la tv o a rimuginare i programmi futuri. Nell'area della Fiera di Monza, sedi di partenza e d'arrivo del Lombardia, restano a far capannello gli inossidabili sognatori a due ruote. Testardi e romantici, devono accontentarsi delle rapide apparizioni dei campioni del passato: Adorni, Giomondi, Zilioli. Immutabili e sempre presenti.

Ecco il Lombardia, ultima tappa di un lunghissimo giro ciclistico che, ogni anno, s'ingigantisce sempre più. Una volta, pochissimo tempo fa, questa corsa era un'affascinante vialone d'arrivo prima del grande sonno ciclistico. Suggestiva e romantica, dava l'occasione d'ingigantire il pennino nel calamaio delle sottili emozioni: le prime nebbie del mattino a velare la pialtura, il

soffice tappeto delle foglie morte, il melanconico sole d'ottobre. Altri tempi, di buoni e cattivi poeti: ora si parlotta dei probabili trasferimenti del ciclomercato, della classifica a punti, dell'ultima prova di Coppa del Mondo che si disputerà a Palma di Maiorca e che, naturalmente, non interesserà a nessuno.

Resta, però, la corsa: bella, emozionante, e piena di imprevisti. Restano anche, a renderla più stuzzicante, i due principali rappresentanti del ciclismo italiano, e cioè Bugno e Chiappucci. Il primo è in grandissima forma: il bis iridato l'ha caricato come una palla di cannone. In Italia ha vinto tre volte di seguito. Corre con una naturalezza impressionante. È il grande favorito, ma lui ha sempre temuto i favori del pronostico. Chiappucci, in seguito alla delusione del mondiale, sta vivendo un momento difficile. L'altro giorno, al Giro del Piemonte, si è lasciato sorprendere da Brukink. Prima, è dovuto emigrare in Colombia per ritrovare forma e fiducia in se stesso.

Cominciamo da Bugno, è vero che l'etichetta di grande favorito le fa venire la tremarella? «Non è vero: io soffro i pronostici solo quando mi accorgo d'andare piano. Ma penso che succeda a tutti. Ciò che m'interessa, in questa corsa, è



Pedolate d'autore '92

1. Milano-Sanremo	Kelly	Irlanda
2. Giro delle Fiandre	Durand	Francia
3. Gand-Werelgen	Cipollini	Italia
4. Parigi-Roubaix	D. Lassalle	Francia
5. Freccia Vallona	Furlan	Italia
6. Liegi-Bastogne-Liegi	De Wolf	Belgio
7. Amstel Gold Race	Ludwig	Germania
8. Cp San Sebastian	Alcala	Messico
9. Wincanton Classic	Ghirotto	Italia
10. Zurigo	Ekimov	Csi
11. Parigi-Bruxelles	Sorensen	Danimarca
12. Cp delle Americhe	Echave	Spagna
13. Parigi-Tour	Redant	Belgio

Il campione del mondo Gianni Bugno è il grande favorito del «Lombardia». In alto il tracciato della classica di fine stagione

di essere tra i protagonisti. Vorrei vincere, ma una corsa d'un giorno è sempre piena di imprevisti. I miei favori? Direi Rominger e Chiappucci. Io comunque sono soddisfatto. Posso tirare un bilancio positivo. Devo dire che al mondiale ho pescato un buon lottio. Peccato che non avevo altra carta buona da affiancargli per fare un tris o una scala. Rivitalizzato dal mondiale? Beh, diciamo che dopo quella vittoria ho sfruttato le occasioni che ho avuto. Sono anch'io un po' stanco: soprattutto di testa. Non è facile sentirsi sempre sotto esame».

Ecco Chiappucci: è abbacchiato, si sente criticato, sotto il tiro dei giornali «Sì, dopo il mondiale non ho vissuto un buon periodo. Purtroppo è una corsa particolare: alla fine, solo uno vince. Mi hanno cari-

cato troppo e ne sono uscito scombussolato. Il momento peggiore è stato al Giro del Lazio: a quel punto, per tenermi lontano da tutti i discorsi, sono andato in Colombia. Se soffro il ritorno di popolarità di Bugno? No, io sono soddisfatto della mia stagione, anche se non ho vinto il Giro del Piemonte. Al «Lombardia» invece ci tengo: è l'ultima corsa, poi corro sulle strade di casa. L'anno scorso mi sono ritirato, quest'anno mi piacerebbe far bene. Spareggio tra me e Bugno? No, evitiamo questi discorsi: poi succede che s'avvantaggia un altro. Voglio pensare invece seriamente al futuro. Esaminerò i tracciati delle grandi corse a tappe e poi deciderò il programma. È anche possibile che ne faccia solo una. Quale? Non so, però i miei tifosi vogliono che io vada al Tour...».

Roma, gaffes a canestro per uno straniero

LORENZO BRIANI

ROMA I riflettori dell'anticipo del campionato di basket, oggi sono puntati sulla sfida Roma-Milano (inizio ore 17 e dalle 17.30 in diretta su Raidue). Luci che, comunque, non nasconderanno a scacciare le pesanti ombre che gravano sulla società capitolina. Nel Messaggero giocherà un solo straniero: Dino Radja. E forse questa situazione rimarrà tale fino alla fine della stagione. Se così fosse addio sogni di gloria per i canestri di Roma. Mahorn

è ancora alle prese con gli avvocati per i fatti di qualche tempo fa quando ha sfasciato una sedia e un armadietto sotto gli occhi di un allibito Di Fonzo. Sotto i canestri di Roma qualcosa scricchiola. La vicenda Mahorn non è ancora stata archiviata. Geogj Glouchkov, il bulgaro chiamato a sostituire l'americano tagliato dal Messaggero non è stato tesserato per gli strascichi della guerra in carta da bollo fra gli

avvocati del Gruppo Ferruzzi e del pivot slatunense. «Se avessimo tesserato il bulgaro», spiega Stefano Flammini, il gran capo della Ferruzzi Divisione sport «avremmo indebitato la nostra posizione nella causa con Mahorn. Abbiamo preferito non farlo e oggi, nella sfida con Milano, giocheremo con un solo straniero. Questo, comunque, non vuol dire di aver già perso in partenza. Se giocheremo con grinta e concentrazione possiamo fare nostro l'incontro». Flammini è sicuro del fatto suo ma il Mes-

saggero, in questi ultimi tempi, non sta certo collezionando esemplari figure. Il «savour faire» tipico del Gruppo Ferruzzi, forse, è stato riposto nel cassetto. Dopo aver illuso il vecchio giocatore bulgaro lo hanno rispedito al mittente. Tutto era pronto per il suo tesseramento, era arrivato l'ok dalla federazione bulgara, era arrivato l'ok dalla sua vecchia società ma al momento della firma gli avvocati hanno bloccato tutto nel nome di una causa praticamente già vinta. Mahorn, infat-

ti, poco potrà contro le motivazioni del Gruppo Ferruzzi indicate per la rescissione del contratto. L'americano ha sfasciato una sedia e un armadietto in un animato colloquio con Di Fonzo e da qui è scattata l'azione del Messaggero. Mahorn è stato tagliato unicamente per guai disciplinari, non certo per motivi tecnici.

Se a Roma le acque sono agitate, a Pesaro sono addirittura in tempesta. Nel dopo partita di Coppa Italia tra la Scavolini e la Stefanel di giovedì scorso è successo il finimondo. I padroni di casa, estromessi dalla Final Four, e la Stefanel con il sorriso a trentasei denti. Walter Scavolini, presidente-sponsor del club di Pesaro, a fine incontro era violaceo, le vene del collo gonfie di rabbia. La sua squadra aveva perso per un arbitraggio a dir poco scandaloso. Scavolini non è un uomo che parla, non ama farsi conoscere dal grande pubblico ma giovedì sera, al termine dell'incontro, era furioso con gli arbitri (Maggiore e Tedfili). Ha preso da parte

Fiorito (il designatore degli arbitri) e si è sfogato: «Quello che è successo sabato - ha detto - è un'offesa allo sport, alla Scavolini e ai tifosi di Pesaro». A queste condizioni, nello sport, non resto. Se l'andazzo non cambia il basket (dopo quasi vent'anni di militanza attiva, ndr) lo lascio davvero. Intanto la Scavolini è alla ricerca di un nuovo straniero. James non ha entusiasmo e i dirigenti di Pesaro stanno sondando il terreno americano per trovare il possibile sostituto.

Lo sport in tv

Raidue, 14.45-16.20 Automobilismo: campionato italiano super-turismo; Ciclismo: Giro di Lombardia, 20.25 Lo sport.
Raidue, 13.20 Dribbling, 16.15 Pallavolo: Trofeo Boano, Maxicorno-Sisley, 17.45 Basket: Messaggero-Philips, 20.15 Lo sport; 0.10 Notte sport, Pugilato, Biliardo e Tennis.
Raitre, 14.55 Rugby: campionato italiano; 16 Equitazione, 16.40 Pugilato, 17.30 Biliardo; 18 Scusatè l'anticipo.
Tmc, 12.15 Crono, 13.15 Sport Show, 15.15 Ciclismo: Giro della Lombardia, 16.35 È pericoloso sport; 19.30 Studio sport; 1 Studio sport.

CARE (Cooperazione per Animal Rights) è un'organizzazione che si propone di diffondere in tutta Europa il riconoscimento dei diritti degli animali. Se credi nell'importanza di questo lavoro, invia il tuo contributo a Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Comunicazione e sviluppo CARE - Via Vittoria Emanuele 202 - 12042 Bra (CN) - C.C.P. n. 1708.122. Per ricevere la Carte Card e materiale informativo, compila il coupon e spedisilo insieme alla copia del versamento.

**IN TUTTO IL MONDO GLI ANIMALI SOFFRONO.
È ORA DI DARCI UN TAGLIO.**

Nome _____ Cognome _____
Professione _____
Via _____ Cap _____
C.A. _____ Città _____
C.P.A. _____

CARE

SOLIDARIETÀ CON LA SOMALIA
Un gesto di solidarietà aiuta chi, nelle strade distrutte della Somalia, vuole ricostruire il proprio paese

Lavoriamo in Somalia dal 1983 con programmi di aiuto tecnico e formazione nel settore sanitario. In questo drammatico momento di emergenza abbiamo costituito 9 centri di salute materno-infantile per offrire soccorso e aiuto umanitario alla popolazione somala con la prospettiva di una futura ricostruzione di questo paese.

I fondi raccolti vengono utilizzati dai centri di salute materno-infantile che attualmente forniscono assistenza sanitaria e alimentare a circa 10.000 bambini. Grazie al tuo contributo i centri saranno in grado di accogliere nutrire e curare un numero maggiore di donne e bambini.

Puoi contribuire utilizzando il seguente numero di c/c postale: 50564004 intestato al C.I.S.P., specificando la causale «Emergenza Somalia»

Per qualsiasi informazione, chiama il numero: 06 / 321.54.98

(Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)
Via M. Dionigi, 57 - 00139 ROMA

LA IP AL SALONE NAUTICO DI GENOVA

Con «Passioni di vela» si chiude al Salone Nautico di quest'anno la trilogia dedicata dalla IP al tema «La nave e il mare», iniziata con i transatlantici di linea nel 1990 e seguita nel 1991 dalle navi da guerra.

Il tema proposto è quello della storia della regata a vela da fine Ottocento ai nostri giorni; il mare come palestra e terreno di sfida sul quale si sono avvicendati gli skipper e gli equipaggi più prestigiosi alla conquista di altrettanto prestigiosi trofei quali la Coppa Italia, la Coppa America e la medaglia olimpica.

I modelli esposti provengono dallo Yacht Club di Genova e dal Museo Navale di Pegli.

Nel corso della manifestazione verrà distribuita ai visitatori dello stand una monografia, curata da Carlo Tagliacico, che illustra i momenti più salienti di questa epopea velica e le vittorie più significative degli scali italiani.